

I **Parchi Avventura**, detti anche "percorsi acrobatici in altezza" costituiscono una tipologia di parco divertimenti che vengono solitamente costruiti in un bosco. Sono caratterizzati da diversi percorsi aerei che mettono in collegamento un numero variabile di atelier (piattaforme lignee sospese), punti di partenza ed arrivo per i percorsi ludici ed acrobatici.

Il percorso infatti consiste nell'esecuzione dei diversi passaggi acrobatici (traversi, ponti tibetani, tirolesi con carrucole, travi d'equilibrio eccetera) che collegano fra loro gli alberi. Le difficoltà possono essere basse (percorsi per tutti) ma anche molto elevate, nelle quali è richiesta una buona prestanza fisica.

Tutte le progressioni tra una piattaforma e l'altra sono assicurate da un "cavo vita" al quale l'utente è ancorato tramite un doppio cordino di auto-assicurazione ed un adeguata imbragatura.

I primi parchi avventura risalgono agli anni '80 negli Stati Uniti, paese in cui ad oggi se ne possono trovare oltre 15.000. In Europa non si arriva a mille, di cui ne esistono circa 500 in Francia e 100 in Italia (prevalentemente al nord).

In Sardegna il primo parco avventura permanente è stato installato nel 2005 (Arborea) cui hanno fatto seguito numerosi parchi avventura temporanei (stagionali o legati a manifestazioni giornaliere). Per vedere l'installazione di altri parchi permanenti si è dovuto attendere fino al 2009, anno in cui sono nati il parco di Alghero e quello di Monte Pisanu.

Più di recente hanno iniziato a diffondersi i Percorsi Avventura su strutture artificiali, installabili quindi anche laddove non è presente una adeguata copertura boschiva.

[Vedi l'elenco dei parchi avventura permanenti presenti in Sardegna](#)

[Vedi l'elenco dei parchi avventura temporanei realizzati fino ad oggi in Sardegna](#)

